

20 MERCOLEDÌ
18 GENNAIO 2017QN IL GIORNO
il Resto del Carlino
LA NAZIONE

TAGLI & SPRECHI

DOVE VANNO A FINIRE I NOSTRI SOLDI

Ridotti all'osso i fondi per il sociale E le fasce più deboli restano a secco

Toscana, gli stanziamenti passano da otto a un milione e mezzo l'anno

Paola Fichera
FIRENZE

NEL BILANCIO della Regione il fondo per il sociale fa acqua da tutte le parti e i Comuni sono costretti a tirare la cinghia. A farne le spese le fasce deboli, gli anziani, le famiglie con portatori di handicap. Chi vive ogni giorno il disagio sulla propria pelle. Colpa dei tagli del governo è il leitmotiv in Regione. Ma il dato di fatto è che se nel 2015 il fondo sociale regionale metteva in bilancio 8 milioni di euro, l'anno scorso erano 5 milioni, nel bilancio 2017 non ce ne saranno più di tre e mezzo e per il 2018 è previsto un solo milione e mezzo. Troppo poco per tutto. I sindaci, attraverso l'Anci, hanno levato gli scudi: «Impossibile - hanno fatto presente - rispondere alle esigenze del territorio». Altro che il 20 per cento di tagli annunciati: la mannaia è stata molto più pesante. L'assessore al bilancio Vittorio

BILANCI RISTRETTI
«Se ci saranno altre
sforbicate non potremo
garantire i servizi»

Bugli ha cercato di far fronte alla mezza rivolta (che ha visto protagonista anche il suo gruppo consiliare) e ha preso tempo barricandosi dietro un bilancio 'tecnico' visto che la Regione deve programmare il bilancio in pareggio. Con l'impegno, però, a rimpinguare il fondo al primo assestamento possibile.

PREVISIONE difficile visto che il taglio complessivo del governo sulle casse regionali è stato di 210 milioni di euro. Già oggi, ma anche venerdì, l'assessore Bugli sarà a Roma per cercare di recuperare almeno una parte di quella terribile sforbiciata dell'ultima Finanziaria. Mette le mani avanti il responsabile Finanza locale di Anci Toscana, il sindaco di Bagno a Riposo



LA SCURE

li Francesco Casini: «Lo scorso anno i Comuni hanno fatto fronte ai tagli con le loro risorse. Ma se la Regione taglia ancora non saremo più in grado di far fronte ai servizi. Salta tutto. L'assestamento di bilancio è indispensabile».

OTTIMISTA invece il capogruppo Pd Leonardo Marras. «In questi giorni devono essere definiti i criteri per la redistribuzione a Regioni, Province e Comuni dei 3 miliardi del Fondo nazionale vincolato. La Toscana ha avuto un taglio di 210 milioni, ma contiamo di recuperarne almeno 140. Altrimenti non paghiamo nemmeno lo stipendio ai Forestali». Nel frattempo però l'Unione Europea ha già fatto sapere che sarà necessaria una manovra aggiuntiva. E la

Reddito di solidarietà

PESANTI tagli al sociale, ma per la fine di gennaio Antonio Mazzeo (Pd) sta preparando, sulla scia dell'Emilia Romagna, una legge per il reddito di solidarietà: 300 euro al mese a chi dichiara di avere un reddito di 3mila euro l'anno. I fondi necessari sono 30 milioni di euro.

correzione sul fondo sociale regionale rischia di diventare più complicata. «Rossi - accusa il capogruppo Forza Italia Stefano Mugnai - è impegnato nella sua campagna elettorale da governatore di sinistra e attento al sociale fa molte enunciazioni di principio, ma poi taglia con mano pesante sul bilancio». Che sui soldi a sostegno delle fasce deboli ci sia un po' di confusione lo dimostra anche la legge sul reddito di solidarietà che Antonio Mazzeo (Pd) conta di presentare entro fine mese: 300 euro a chi ha un reddito inferiore ai 3mila euro l'anno. Progetti di inserimento lavorativo e di sostegno a chi ha un figlio minore o portatore di handicap. Servono almeno 30 milioni di euro. Da trovare, pare, con i fondi europei.

FIRENZE LA DENUNCIA DEI CINQUESTELLE

FIRENZE INCENTIVI